

La città declama i versi del Poeta E la zona del silenzio si anima

Il monumentale progetto di Ermanna Montanari e Marco Martinelli

VIRGILIO è vestito di bianco e ha il volto di Ermanna Montanari e Marco Martinelli. Dante invece ha gli occhi, la bocca, la voce, le gambe delle centinaia di persone che ieri hanno risposto alla chiamata e si sono radunate davanti alla tomba del Poeta, per un'anteprima ricca di emozioni e presagi sull'*Inferno* in programma, da domani fino al 3 luglio, al teatro Rasi.

LO SPETTACOLO non poteva che prendere vita qui. Nella stradina che finisce nella tomba di Dante, a pochi metri dal Quadraro di Braccioforte, che durante la guerra ha tenuto nascoste e lontane dai predatori le ossa preziose del Poeta. L'*Inferno* di Ermanna Montanari e Marco Martinelli, monumentale produzione dedicata alla *Commedia*, ieri, attorno alle 19.30 ha avuto la sua affollata anteprima in via Dante Alighieri. La gente ha cominciato ad arrivare lentamente, da piazza San Francesco e da via Gordini, occupando quella che non solo i ravennati conoscono come la zona del silenzio. Dopo poco sono arrivati anche loro, Marco e Ermanna. Pantaloni e giacca bianca entrambi, sono saliti sugli scalini della tomba, mentre tutt'attorno si alzava un applauso. Chissà cosa avrebbe pensato Dante nel vedersi riflesso in questa folla di donne, uomini, adolescenti. Anche bambini con l'aria curiosa.



TUTTI PROTAGONISTI Lettura corale e appassionata del canto dantesco

GRANDI E PICCOLI **Una folla eterogenea** **ha risposto all'appello: tutti** **davanti alla Tomba di Dante**

Qualcuno indeciso se avere o meno paura. Perché ieri sera in via Dante Alighieri c'erano molti di quelli che da settimane, rispondendo all'invito del Teatro delle Albe, stanno provando al Rasi. Gli stessi che hanno deciso di mettersi in gioco e di prendere parte allo spettacolo. Ma c'erano anche

tanti curiosi, e persino qualche turista. L'appaluso ha lasciato il posto al silenzio e alla voce di Ermanna Montanari che, dopo aver spalancato le porte della tomba, ha iniziato a recitare il primo canto dell'*Inferno*. Di fronte a lei la folla, prima silenziosa, poi a ripetere i versi appena declamati, infine a rispondere. A tratti chi con una mano sugli occhi, chi con il braccio alzato.

POI QUANDO nel canto arriva per Virgilio il tempo di presentarsi a Dante ha preso la parola Mar-

tinelli. Così fino alla fine, fino a quell'ultimo verso che spinge Virgilio a iniziare il viaggio con Dante. Ieri sera il cammino si è fermato al termine della strada. Da domani sera proseguirà fino al Rasi.

INFERNO è il primo spettacolo del cartellone 2017 di Ravenna Festival. Ma è anche la prima tappa di un viaggio che porterà alla messa in scena, fino al 2021, anno del VII centenario della morte di Dante, del Purgatorio e del Paradiso.

Annamaria Corrado